



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
HIC SUNT FUTURA

Decreto Rettorale

Numero, data e protocollo della registrazione.

OGGETTO: Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche per il gruppo scientifico-disciplinare 02/PHYS-06 Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, didattica e storia della fisica - ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240 del 30.12.2010

IL RETTORE

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge 15.04.2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

VISTO il Decreto Legislativo 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230 e, in particolare, l'art. 1 comma 2 che dispone l'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di insegnamento e di ricerca per i professori di materie cliniche, ove previste;

VISTO il Decreto Legislativo 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28.11.2005 e s.m.i.";

VISTA la Legge n. 240 del 30.10.2010 e, in particolare, l'art. 18 che disciplina la chiamata dei professori ordinari e associati;

VISTO il D.P.R. n. 232 del 15.12.2011 avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;

VISTO il Decreto Legislativo 29.03.2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";

VISTO il Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 855 del 30.10.2015 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

CONSIDERATI i principi della Nuova Carta europea dei ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori, di cui alla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 18 novembre 2023, n. 1640;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 456/2023 avente ad oggetto "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui

Direzione Risorse Umane e Affari Generali

Ufficio Personale Accademico
Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli
Responsabile dell'Ufficio Personale Accademico: Silvia De Liddo
Compilatore del procedimento: Michela Finelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



- all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240 del 30.12.2010 e la relativa integrazione di cui al Decreto Ministeriale n. 1103 del 30.07.2024;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 02.05.2024, n. 639 concernente i gruppi scientifico-disciplinari e le relative declaratorie;
- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine;
- RICHIAMATO** il Codice etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Udine;
- RICHIAMATO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati;
- RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28.11.2002 che ha stabilito un versamento a carico del candidato a parziale ristoro delle spese di segreteria, determinando gli importi;
- RICHIAMATE** le Linee guida per lo "Svolgimento delle procedure di reclutamento dei professori ordinari e associati e dei ricercatori a tempo determinato in modalità di videoconferenza", adottate con Decreto Rettorale n. 344 del 11.04.2022;
- RICHIAMATO** il Piano Triennale del Personale 2026/2028, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2025 e aggiornato con propria deliberazione del 27.03.2026, che definisce lo sviluppo dell'allocazione delle risorse assunzionali nel triennio e le relative finalità in relazione ai fabbisogni dell'Ateneo;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 719 del 09.10.2025 il quale definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2025;
- RICHIAMATA** la deliberazione del Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche del 04.03.2026 con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 procedura comparativa per la chiamata di n. 1 professore ordinario, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240 del 30.12.2010, per le esigenze scientifiche e didattiche del Dipartimento;
- RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2026, con cui, acquisito il parere del Senato Accademico espresso con deliberazione del 24.03.2026 è stata approvata la proposta del Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche per la chiamata di n. 1 professore ordinario per le esigenze scientifiche e didattiche del Dipartimento;
- PRESO ATTO** che la posizione richiesta dispone della copertura finanziaria necessaria come da programmazione di Ateneo;
- ACCERTATA** l'opportunità di dare esecuzione alle deliberazioni assunte dagli Organi Accademici per il reclutamento n. 1 professore ordinario, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010, tenuto conto delle esigenze scientifiche e didattiche del Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche;



DECRETA

Articolo 1 Oggetto della selezione

È indetta una procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, per la chiamata di n. 1 professore ordinario, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240 del 30.12.2010 sulla base delle seguenti specifiche:

Codice concorso: 2026ORD28_02PHYS06_DMIF

Dipartimento: Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche

Gruppo scientifico disciplinare: 02/PHYS-06 Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, didattica e storia della fisica

Profilo tramite indicazione del settore scientifico disciplinare: PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali

Specifiche funzioni che il chiamato dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico: insegnamento sia presso i corsi organizzati dal Dipartimento che in quelli organizzati dal Dipartimento di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali; attività didattica nei corsi di dottorato; partecipazioni ad attività di tipo organizzativo ed eventualmente dirigenziale all'interno del DMIF; collaborazione con la Scuola Superiore di Toppo-Wassermann nella formazione in area fisica. Il docente sarà chiamato a svolgere ricerca nell'ambito della termodinamica applicata a sistemi biologici, sviluppando e usando metodi teorici, computazionali e simulativi.

Sede di servizio: Università degli Studi di Udine – Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche

Numero massimo pubblicazioni da presentare: 16

Tutti gli atti rilevanti per la procedura saranno pubblicati all'albo on-line dell'ateneo e avranno valore di notificazione a tutti gli effetti.

Articolo 2 Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui al precedente articolo 1:

- a) candidati in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale corrispondente, sulla base delle tabelle di cui all'allegato B al Decreto Ministeriale 639/2024, al gruppo scientifico disciplinare oggetto della presente procedura di selezione, e per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) professori ordinari già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la procedura;



- c) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto Ministeriale 10.05.2023 n. 456, integrato con il Decreto Ministeriale 30.07.2024 n. 1103. L'Ateneo può acquisire il parere del MUR sulla corrispondenza del ruolo dichiarato dal candidato con le posizioni accademiche italiane. Nei casi in cui sia necessario acquisire il parere del MUR, il candidato è ammesso con riserva alla procedura.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata (<https://www.uniud.it/it/cercapersona?afferenza=107383>), ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organi-ateneo/composizione_organi/?organo=Consiglio%20di%20amministrazione%20);
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10/01/1957,
- coloro che abbiano riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero la destituzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione. L'esclusione dalla procedura è disposta con Decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o all'indirizzo PEC indicato dal candidato stesso in fase di candidatura. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Domanda di ammissione – modalità e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, **a pena di esclusione, esclusivamente** utilizzando l'apposita procedura telematica, disponibile all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/uniud>.

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della**



Repubblica Italiana – IV serie speciale. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Udine oppure tramite CIE; in alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione. Entro il suddetto termine la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, il candidato non potrà più accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo ritrarla utilizzando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda. Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di **accesso tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure tramite Carta di Identità Elettronica (CIE)** non verrà richiesta la firma della domanda e sarà sufficiente cliccare sul tasto "Presenta/Submit".

Diversamente dai casi sopra descritti, la presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa secondo le modalità descritte nella procedura online:

- firmare digitalmente il documento sul proprio personal computer: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;
- firmare il documento sul server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate è possibile firmare il documento manualmente: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.

Nella domanda il candidato deve indicare l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni relative al concorso. Il candidato deve altresì indicare il domicilio, se



diverso dalla residenza, il numero di cellulare e la casella di Posta Elettronica Certificata se posseduta. Ogni variazione riguardante i recapiti indicati nella domanda deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo concorsidoc@uniud.it o tramite PEC all'indirizzo amce@postacert.uniud.it con l'indicazione, nell'oggetto, del numero identificativo associato alla domanda e del codice del bando. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di mancata oppure tardiva comunicazione dipendenti da inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato, anche a seguito di intervenute modifiche. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancata oppure tardiva consegna delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili all'Amministrazione stessa.

Il candidato è invitato a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarico della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.

Il candidato deve obbligatoriamente effettuare il versamento di € 50,00, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, selezionando la modalità PagoPA contenuta nella domanda. Il candidato che risiede all'estero privo di conto corrente in Italia può selezionare la modalità di pagamento tramite bonifico bancario ed eseguire il versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Udine presso INTESA SANPAOLO, Via del Monte 1, Udine, IBAN IT59A0306912344100000046097, BIC/SWIFT BCITITMM indicando la causale: "Contributo selezione chiamata ordinario – gruppo scientifico-disciplinare- Codice concorso ...". La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda.

Il candidato, deve, obbligatoriamente, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) il godimento dei diritti civili e politici;
- 3) di non essere stato destituito o dispensato dal pubblico impiego presso una pubblica amministrazione;
- 4) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 5) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- 6) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali. In caso contrario devono essere indicate le condanne e i procedimenti penali in corso;
- 7) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 8) solo per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 9) di essere consapevole che ogni variazione riguardante i recapiti indicati nella domanda deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo concorsidoc@uniud.it o tramite PEC all'indirizzo amce@postacert.uniud.it;



- 10) di essere in possesso di uno dei requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando;
- 11) di essere consapevole che le comunicazioni ai candidati avverranno, se non disposto diversamente, tramite pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Università e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 12) che tutti i fatti e gli stati indicati nel curriculum sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/2000, con consapevolezza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Concorsi del Personale Accademico.

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda presentata nella piattaforma informatica:

- a) copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro);
- b) curriculum vitae, firmato e datato, (redatto in lingua italiana o in lingua inglese) da cui risulti puntualmente l'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e, se prevista, l'attività assistenziale, e completo di tutte le informazioni rilevanti ai fini della valutazione;
- c) elenco numerato delle pubblicazioni scientifiche presentate per la selezione (nel limite di cui all'art. 1 del presente bando). La numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni allegate nella piattaforma informatica, nel rispetto del numero massimo se previsto dall'art. 1. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte (da intendersi come mancato o parziale caricamento del pdf) non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice;
- d) pubblicazioni scientifiche allegate ai fini della selezione (nel limite di cui all'articolo 1 del presente bando), di cui al precedente elenco;
- e) elenco delle pubblicazioni scientifiche possedute;
- f) documenti e titoli ulteriori che il candidato ritenga utile allegare ai fini della selezione;
- g) eventuale certificazione medica per il godimento dei benefici di cui alla Legge 104/1992 (*necessità di ausilio*);
- h) ricevuta di pagamento di € 50,00 (se effettuato tramite bonifico bancario).

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando. Non è consentito presentare gli allegati alla domanda sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei propri titoli:

Direzione Risorse Umane e Affari Generali
Ufficio Personale Accademico
Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli
Responsabile dell'Ufficio Personale Accademico: Silvia De Liddo
Compilatore del procedimento: Michela Finelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



indicandoli nel curriculum vitae, dichiarando che tutti i fatti e gli stati indicati sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;

- allegando i documenti in formato PDF, dichiarando la conformità all'originale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia gli stati, le qualità personali e i fatti possono essere documentate mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Il candidato che rilasci dichiarazioni mendaci è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche, non dipendenti dall'Ateneo. Per segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina: <https://pica.cineca.it/uniud>.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Concorsi del Personale Accademico (0432-556429; 0432-556322; 0432-556308), e-mail concorsidoc@uniud.it.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. **Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.**



Articolo 4 Commissione giudicatrice

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Consiglio del Dipartimento interessato individua i componenti della Commissione giudicatrice. La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore in base a quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati, emanato con Decreto Rettorale n. 42 del 23.01.2025 e reperibile al seguente link:

(<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/regolamenti/personale/personale-docente/regolamento-per-la-disciplina-della-chiamata-dei-professori-ordinari-e-associati>)

Dalla pubblicazione del Decreto di nomina all'Albo on-line di Ateneo, decorre il termine di 30 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione per incompatibilità dei commissari. Qualora tutti i candidati dichiarino che non sussistono cause di riconsiderazione nei confronti dei commissari il termine scade anticipatamente. Gli estremi del Decreto di nomina e la data di pubblicazione all'Albo on-line di Ateneo verranno indicati anche nel sito

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/Professori ordinari/procedure selettive ordinari>

Articolo 5 Rinuncia del candidato alla procedura

Nel caso in cui il candidato intenda rinunciare a partecipare alla procedura selettiva dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda dovrà compilare il modulo reperibile nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori>. Il modulo dovrà essere firmato con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale ed accompagnato da documento di riconoscimento e tempestivamente trasmesso tramite e-mail all'indirizzo concorsidoc@uniud.it o tramite PEC all'indirizzo amce@postacert.uniud.it

Articolo 6 Procedura di selezione – lavori della Commissione giudicatrice

La procedura selettiva assicura la valutazione comparativa dei candidati.

La Commissione giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati predetermina i criteri di valutazione, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, e li consegna all'Ufficio Concorsi del Personale Accademico che ne assicura la pubblicità sull'Albo on-line di Ateneo per almeno sette giorni, nonché sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive dei professori ordinari

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/Professori ordinari>

Trascorsi almeno sette giorni dalla pubblicazione dei criteri di valutazione la Commissione giudicatrice procede alla **valutazione comparativa dei candidati**.



La Commissione esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sull'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti e sul curriculum comprensivo di ricerca, di attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione, nonché sulle attività assistenziali per le procedure in ambito sanitario.

La Commissione procede successivamente, all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera eventualmente indicata nel bando e, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, esprimendo i relativi giudizi.

La Commissione, previa valutazione comparativa, esprime i giudizi complessivi e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato vincitore.

Ai fini della valutazione **dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, congruenti con la declaratoria del settore scientifico disciplinare del posto messo a bando;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione **dell'attività di ricerca scientifica e di terza missione** i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) attività di terza missione;
- f) attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, pertinenti al ruolo.

La Commissione valuta la **consistenza complessiva della produzione scientifica** del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle **pubblicazioni scientifiche presentate** è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore ordinario da ricoprire e con la declaratoria del settore scientifico disciplinare del posto messo a bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;



- e) nell'ambito dei gruppi in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori:
1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Si precisa inoltre che verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricati sulla piattaforma PICA. In particolare, saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, **mentre non verranno utilizzate eventuali informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.**

Articolo 7 Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende presentare devono essere inviate esclusivamente tramite l'apposita procedura online di cui all'articolo 3 del presente bando, in formato PDF.

Ciascuna pubblicazione non può avere una dimensione superiore a 30MB. Qualora la singola pubblicazione da allegare avesse dimensioni maggiori di 30MB contattare l'ufficio all'indirizzo concorsidoc@uniud.it

Il candidato produce le pubblicazioni, nel numero massimo di 16 come previsto all'articolo 1 del presente bando, dichiarando che la copia è conforme all'originale.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti interdipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

Per le pubblicazioni edite in Italia, entro il 01.09.2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale n. 660 del 31.08.1945 e successivamente a tale data, dalla Legge n. 106 del 15.04.2004, e dal D.P.R. n. 252 del 03.05.2006.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione, in italiano o inglese, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. La suddetta traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in lingua inglese, nonché nei casi in cui la procedura selettiva riguardi un settore linguistico e le

Direzione Risorse Umane e Affari Generali

Ufficio Personale Accademico

Responsabile della Direzione: Fabio Romanelli

Responsabile dell'Ufficio Personale Accademico: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Michela Finelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



pubblicazioni siano redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione.

Le pubblicazioni saranno trattate dalla Commissione giudicatrice esclusivamente nell'ambito della presente procedura selettiva.

Articolo 8 Individuazione del vincitore e proposta di chiamata

Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice, sulla base della valutazione effettuata nonché sulla base dei giudizi attribuiti ai titoli e curriculum vitae e alle pubblicazioni, indica il candidato maggiormente idoneo a ricoprire il posto oggetto della selezione.

La Commissione, salvo diversa scadenza comunicata dall'Ufficio Concorsi del Personale Accademico, conclude i propri lavori entro tre mesi dalla notifica del Decreto di nomina del Rettore. Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna degli atti, previa verifica della regolarità della procedura, li approva con Decreto. In caso contrario il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle riunioni e dagli allegati agli stessi.

Il Decreto di approvazione atti è reso pubblico all'Albo on-line di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione atti all'Albo on-line di Ateneo decorrono i termini per eventuali istanze o impugnative. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Entro sessanta giorni dall'approvazione il Dipartimento trasmette al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del candidato selezionato.

A seguito della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, il candidato viene nominato con Decreto Rettorale.

Articolo 9 Assunzione in servizio

Il candidato vincitore della procedura selettiva riceve comunicazione dal Rettore.

Durante la presa in servizio l'interessato, se cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea, rilascia una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti:

- a) il godimento dei diritti civili e politici alla data di scadenza del bando;
- b) i carichi giudiziari pendenti alla data di scadenza del bando;
- c) la composizione del nucleo familiare;
- d) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, Enti locali, altre Amministrazioni pubbliche né enti privati o, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego.

Se non appartenente ad uno Stato dell'Unione europea, l'interessato deve presentare nel termine stabilito dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 445/2000, pena la decadenza al diritto alla nomina:

-il certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.



Il certificato così rilasciato va legalizzato dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero nonché, qualora redatto in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Lo straniero, se soggiorna in Italia ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, oltre al certificato anzidetto deve dichiarare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti in Italia.

Articolo 10 Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato chiamato viene nominato con Decreto Rettorale. Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti. I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario. Al rapporto di lavoro instaurato con il presente bando si applica la disciplina sulle incompatibilità prevista per i dipendenti pubblici e i docenti universitari dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e dall'ordinamento universitario.

Articolo 11 Trattamento dei dati personali

In base alla vigente normativa in materia di dati personali, Reg. (UE) 2016/679 e D. Lgs. 196/2003, il Titolare del Trattamento è l'Università di Udine con sede in via Palladio 8, 33100 Udine (UD) contattabile anche al seguente indirizzo mail datipersonali@uniud.it. I dati sono raccolti per gli adempimenti connessi alla procedura di selezione e dell'eventuale nomina e gestione del conseguente rapporto di lavoro. In adempimento agli obblighi di pubblicità previsti dalla Legge l'esito della selezione e i giudizi sono pubblici e, pertanto, i nominativi sono diffusi anche tramite il sito web del Titolare. Le informazioni sono comunicate, messe a disposizione o condivise ai sensi di Legge con le Amministrazioni Pubbliche competenti in relazione alla posizione giuridico-economica dell'interessato. In ogni momento l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (compatibilmente con gli obblighi di conservazione del Titolare) e la limitazione del trattamento o, con riferimento ai dati personali trattati con modalità automatizzate, il diritto alla portabilità dei dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati.

Per maggiori informazioni consultare l'informativa estesa disponibile sul sito internet del Titolare, sezione privacy, raggiungibile al seguente link: <https://www.uniud.it/privacy> alla voce "Procedure selettive".

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Silvia De Liddo – Direzione Risorse Umane e Affari Generali – Ufficio Personale Accademico.

Articolo 13 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo:



https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-docenti-ricercatori/Professori_ordinari/procedure_selettive_ordinari

e in quelli del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

L'avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale.

Sul sito web dell'ateneo sono reperibili le comunicazioni riguardanti la procedura; è onere del candidato verificare eventuali aggiornamenti di suo interesse.

Articolo 14 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica il vigente "Regolamento per la chiamata dei professori ordinari e associati" dell'Università degli Studi di Udine, inoltre le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

I termini maschili utilizzati nel presente bando si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

Il Rettore
prof. Angelo Montanari